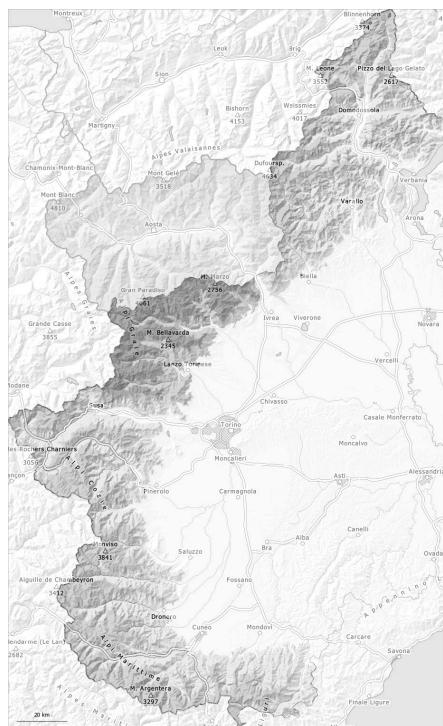
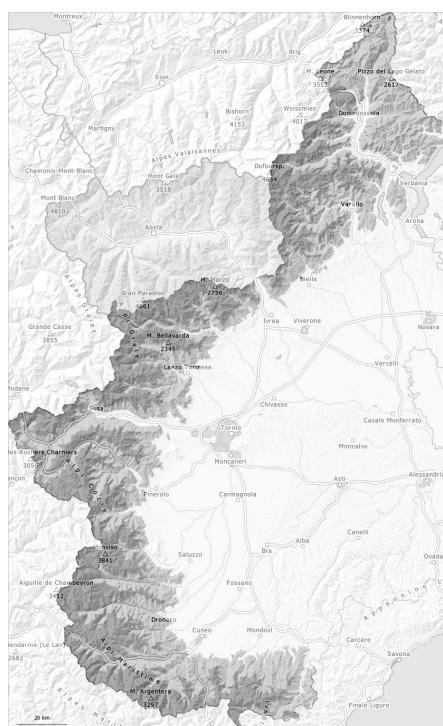


Mattina

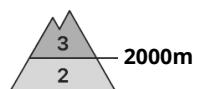


pomeriggio



Grado di pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 18.01.2026



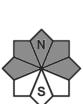
Neve fresca



2000m

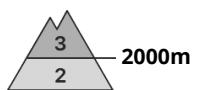


Strati deboli
persistenti



1900m

PM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 18.01.2026



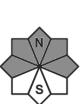
Neve fresca



2000m



Strati deboli
persistenti



1900m

Nevicate al di sopra dei 1000 m circa. Con neve fresca e vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Mattina: Gli ultimi accumuli di neve ventata possono in parte ancora subire un distacco provocato specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord, est e sud est e per lo più alle quote medie e alte. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie e per lo più distaccabili in seguito a un forte sovraccarico.

Nel corso della giornata: Con neve fresca e vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe. Alle quote medie e alte, nel corso della giornata verrà raggiunto il grado di pericolo 3 "marcato".

Con il vento proveniente da sud est, soprattutto in prossimità delle cime e nelle conche e nei canaloni sono possibili valanghe di neve a lastroni di piccole e medie dimensioni. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni piuttosto grandi.

Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali oppure spontaneamente.

I punti pericolosi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.



Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Sabato: Fino a sera cadranno da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più.

In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Specialmente in prossimità delle cime c'è solo poca neve. Sui pendii vicino alle creste esposti a nord, nord est ed est si sono formati accumuli di neve ventata duri.

La neve fresca verrà depositata su un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Gli accumuli di neve ventata dell'ultima settimana verranno innevati e saranno quindi difficilmente individuabili.

I test di stabilità hanno indicato la stabilità estremamente variabile su piccola scala del manto nevoso soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est.

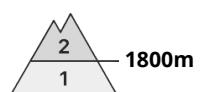
Tendenza

Domenica: Nevicate in molte regioni al di sopra dei 1000 m circa. Con il vento da moderato a forte proveniente da est, durante il fine settimana gli accumuli di neve ventata cresceranno. Nel corso della giornata ulteriore aumento del pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 18.01.2026



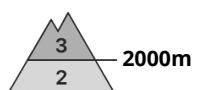
Lastrone da
vento



Strati deboli
persistenti



PM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 18.01.2026



Neve fresca



Strati deboli
persistenti



Nevicate al di sopra dei 1000 m circa. Con neve fresca e vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Mattina: I duri accumuli di neve ventata possono in parte ancora subire un distacco provocato specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord, est e sud est e per lo più alle quote medie e alte. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie e per lo più distaccabili in seguito a un forte sovraccarico.

Nel corso della giornata: Con neve fresca e vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe. Alle quote medie e alte, nel corso della giornata verrà raggiunto in molte regioni il grado di pericolo 3 "marcato". Con il vento, soprattutto in prossimità delle cime e nelle conche e nei canaloni sono possibili valanghe di neve a lastroni di piccole e medie dimensioni. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni.

Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali oppure spontaneamente.

Nelle zone vicine al confine con la Francia, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. I punti pericolosi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili. Si consiglia una



prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Sabato: Fino a sera cadranno da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Gli accumuli di neve ventata dell'ultima settimana verranno innevati e saranno quindi difficilmente individuabili. La neve fresca verrà depositata su un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati.

Principalmente ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. La parte superiore del manto nevoso non è omogenea, con una crosta spesso portante in superficie.

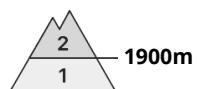
Tendenza

Domenica: Nevicate in molte regioni al di sopra dei 800 m circa. Con il vento da moderato a forte proveniente da nord est, durante il fine settimana gli accumuli di neve ventata cresceranno. Nel corso della giornata ulteriore aumento del pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 18.01.2026



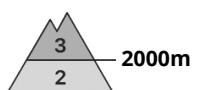
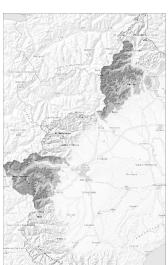
Lastrone da
vento



Strati deboli
persistenti



PM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 18.01.2026



Neve fresca



Strati deboli
persistenti



Nevicate al di sopra dei 1000 m circa. Con neve fresca e vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Mattina: Gli ultimi accumuli di neve ventata possono in parte ancora subire un distacco provocato specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord, est e sud est e per lo più alle quote medie e alte. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie e per lo più distaccabili in seguito a un forte sovraccarico.

Nel corso della giornata: Con neve fresca e vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe. Alle quote medie e alte, nel corso della giornata verrà raggiunto il grado di pericolo 3 "marcato".

Con il vento proveniente da sud est, soprattutto in prossimità delle cime e nelle conche e nei canaloni sono possibili valanghe di neve a lastroni di piccole e medie dimensioni. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni piuttosto grandi.

Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali oppure spontaneamente.

I punti pericolosi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.



Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Sabato: Fino a sera cadranno da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più.

In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Specialmente in prossimità delle cime c'è solo poca neve. Sui pendii vicino alle creste esposti a nord, nord est ed est si sono formati accumuli di neve ventata duri.

La neve fresca verrà depositata su un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Gli accumuli di neve ventata dell'ultima settimana verranno innevati e saranno quindi difficilmente individuabili.

I test di stabilità hanno indicato la stabilità estremamente variabile su piccola scala del manto nevoso soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est.

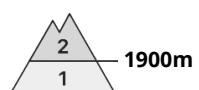
Tendenza

Domenica: Nevicate in molte regioni al di sopra dei 1000 m circa. Con il vento da moderato a forte proveniente da est, durante il fine settimana gli accumuli di neve ventata cresceranno. Nel corso della giornata ulteriore aumento del pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 18.01.2026



Lastrone da
vento



Strati deboli
persistenti



PM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 18.01.2026



Neve fresca



Strati deboli
persistenti



I vecchi accumuli di neve ventata verranno innevati e saranno quindi difficilmente individuabili.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco provocato specialmente sui pendii ripidi esposti a nord, nord est ed est e per lo più alle quote medie e alte. Essi possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata si sono formati specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Con le nevicate, sono possibili alcune valanghe di neve a lastroni di piccole e medie dimensioni. Ciò già da parte di un singolo appassionato di sport invernali.

Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Sabato: Fino a sera cadranno da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più.

Sui pendii vicino alle creste esposti a nord, nord est ed est si sono formati accumuli di neve ventata duri.



Alle quote medie e alte: Sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. La parte superiore del manto nevoso non è omogenea, con una crosta spesso portante in superficie.

Tendenza

Domenica: Nevicate in molte regioni al di sopra dei 1000 m circa. Con il vento da moderato a forte proveniente da nord est, durante il fine settimana gli accumuli di neve ventata cresceranno. Nel corso della giornata locale aumento del pericolo di valanghe.

